MOSTRE IN PROGRAMMA

SABATO 5 DICEMBRE 2015 - DOMENICA 10 GENNAIO 2016

Dal cibo all'energia. Un viaggio in Amazzonia
Mostra fotografica di Pino Ninfa,
con il patrocinio della Fondazione Benetton Studi Ricerche.
Inaugurazione pubblica sabato 5 dicembre 2015 alle ore 18.

orari mostra
martedì-venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20, ingresso libero.
Apertura straordinaria martedì 8 dicembre ore 10-20.
Gli spazi espositivi resteranno chiusi nei giorni 24, 25, 31 dicembre 2015 e 1° gennaio 2016.

RITORNI
ho visto la pace allo specchio

spettacolo di e con Filippo Tognazzo
una produzione teatrale di
Zelda – compagnia teatrale professionale
con la collaborazione della
Fondazione Benetton Studi Ricerche

con il patrocinio di
Amnesty International Italia
Consiglio d'Europa - Ufficio di Venezia

Il lavoro, ispirato dal *Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2014*, dedicato ai villaggi di Osmače e Brežani, Srebrenica, nasce a vent'anni dalla fine della guerra in Bosnia-Erzegovina. Lascia sullo sfondo il racconto del conflitto e delle sue crudeltà per portare in scena storie di impegno quotidiano che testimoniano un lento e difficile cammino verso la pace, fatto di tolleranza, condivisione e perdono.
Lo spettacolo sarà **mercoledì 2 dicembre** al Liceo Stefanini di Mestre in una replica per gli studenti e **sabato 12 dicembre** alle ore 20.45 ad Asiago, al Cinema Lux.

Per ospitare una replica e per informazioni sulla tournée:
Zelda, tel. 340.9362803, www.zeldasrl.com, spettacoli@zeldasrl.com;
Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, www.fbsr.it, fbsr@fbsr.it.

INIZIATIVE OSPITATE

AUSER-Università Popolare di Treviso
martedì 1 ore 16.30, *Con i messaggi tra i capelli. Ragazze della Resistenza trevigiana*, proiezione del video a cura di Chiara Andrich, nell'ambito del 70° anniversario della Liberazione (1945-2015), presentano **Laura Bellina** e **Laura Stancari** di "rEsistenze";
venerdì 4 ore 16.30, *Tina Anselmi, dalla Resistenza alla difesa dell'Italia democratica*, relazioni di **Costanza Di Ciommo** e **Giovanni Di Ciommo**;
giovedì 10 ore 16.30, *Scuola e Società negli anni '70. L'esempio delle 150 ore*, incontro con **Gilda Zazzara**;
giovedì 17 ore 16.30, *Venezia e una fisarmonica. Storie di un cantastorie* (nuovadimensione edizioni, 2014) incontro con **Gualtiero Bertelli**.
Per informazioni: Pietro Fabris, cell. 333.3804567.

MERCOLEDÌ 16 ORE 17.30
Il ciborio di Bettona dipinto da El Greco ora a Treviso
Il "miracolo" di una scoperta e di una mostra
conferenza di **Guerrino Lovato**, a cura della sezione di Italia Nostra di Treviso.
Per informazioni: Giovanni Roman, 347.5054184, info@mondonovomaschere.it.

GIOVEDÌ 17 ORE 17
La strage del 55° Reggimento Fanteria a Largo Valona
incontro con **Enzo Raffaelli**, a cura dell'ISTRIT-Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.
Per informazioni: ISTRIT, cell. 329.8456895, info@istrit.org.

SEGNALAZIONI

MERCOLEDÌ 2 ORE 10.30
"Luoghi di valore" come percorsi di speranza
Università Ca' Foscari, Venezia
lezione di **Simonetta Zanon** per il corso di Geografia per i Beni culturali, professor Francesco Vallerani.

MERCOLEDÌ 9 ORE 17
Coltivare luoghi di frontiera. Un bosco, una polveriera dismessa, tre esplorazioni progettuali
Università di Trento, DICAM
lezione di **Luigi Latini**, presidente del Comitato scientifico della Fondazione Benetton, nell'ambito del ciclo di seminari *next_step 2015. Trasformare l'esistente: strategie e progetti di rigenerazione del paesaggio* organizzato dall'Università di Trento (DICAM) e dalla Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio.

MARTEDÌ 15 ORE 9.30
Paesaggi e abitanti. Il progetto anonimo, alla ricerca di benessere e bellezza
Accademia del Design, Verona
lezione di **Simonetta Zanon** per il corso di Garden Design organizzato da Aiapp Ter (Associazione Italiana Architettura del Paesaggio, sezione Triveneto e Emilia Romagna).

FONDAZIONE BENETTON STUDI RICERCHE

Agenda
n. 81, dicembre 2015

direttore: Marco Tamaro,
direttore responsabile: Silvia Cacco;
i testi pubblicati sono a cura della Fondazione; per le iniziative ospitate, i testi sono forniti dai relativi organizzatori;
grafica: Daniela Colaci;
stampa SILEAGRAFICHE srl, Silea (TV), novembre 2015, su carta riciclata Igloo Offset;
aut. tribunale di Treviso n. 123, 1.10.2009.

L'**Agenda** è distribuita gratuitamente e spedita, in formato cartaceo o elettronico, a quanti abbiano fatto richiesta di essere informati sulle iniziative della Fondazione.

Fondazione Benetton Studi Ricerche
via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso
tel. +39.0422.5121, fax +39.0422.579483
fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it
segreteria
da lunedì a venerdì ore 9-13 e 14-18

biblioteca/centro documentazione
da lunedì a venerdì ore 9-18
biblioteca@fbsr.it

spazi Bomben
auditorium, aula seminari, esposizioni
spazibomben@fbsr.it

AGENDA
DICEMBRE 2015

Mensile della
Fondazione Benetton Studi Ricerche

MAR 1	
MER 2 ore 21	**Paesaggi che cambiano** proiezione del film *Un paese di primule e caserme*
GIO 3	
VEN 4 ore 9-12.30	**Le due facce della *governance* metropolitana** seminario su iscrizione
SAB 5 ore 18	**Dal cibo all'energia. Un viaggio in Amazzonia** inaugurazione della mostra di Pino Ninfa
DOM 6	
LUN 7	
MAR 8	
MER 9 ore 21	**Dieci parole per Vincenzo Bellini** incontro pubblico a cura di Elena Filini
GIO 10 ore 21	**spazi Bomben *incontri*** presentazione del libro *Non chiamatemi straniero* con l'autrice Francesca Caferri
VEN 11	
SAB 12	
DOM 13 ore 9.30-13.30	ZERO BRANCO (TREVISO) **Le Gratie d'Amore** corso di danza antica e rinascimentale
LUN 14	
MAR 15 ore 18	**La biblioteca incontra...** incontro pubblico con Patrizia Boschiero e Alessandra Rizzi
MER 16	
GIO 17	
VEN 18	
SAB 19	
DOM 20	
LUN 21	
MAR 22	
MER 23	
GIO 24	chiusura spazi espositivi
VEN 25	
SAB 26	
DOM 27	
LUN 28	
MAR 29	
MER 30	
GIO 31	chiusura spazi espositivi

L'Agenda ospita un intervento di **Riccardo Chieppa**, presidente emerito della Corte Costituzionale, presidente onorario del Consiglio di Stato.

Dalla cronaca di ogni giorno cominciamo a percepire, in modo manifesto, le conseguenze nocive e i rischi evidenti su ciò che ci circonda, sulla salute e troppo spesso sulla vita, in conseguenza dei danni apportati all'ambiente e all'ecosistema. Sono evidenti i difetti di efficacia delle sole leggi, di talune applicazioni incomplete o manchevoli o discorsive, dei controlli spesso incompleti e soprattutto la mancanza di interventi costanti di prevenzione, non essendo sufficienti gli interventi sanzionatori delle responsabilità in sede giudiziaria, spesso tardivi per la irreparabilità del danno. La conferma è data dai ripetuti dissesti idrogeologici, dalle alluvioni con vittime innocenti, dalla alterazione degli ecosistemi e riduzione della biodiversità, dall'aumento di malattie collegate a inquinamenti di ogni tipo. Molto spesso questo è conseguenza di abusi nell'utilizzo e trasformazioni del territorio (con relative sanatorie in base a condoni ripetuti e applicati senza serio discernimento), di utilizzo indiscriminato di pesticidi e agrofarmaci senza alcuna precauzione.
Questo può accadere in parte per mero profitto economico, in parte per ridurre i costi o abbreviare tempi e modi di smaltimento anche di rifiuti di per sé non nocivi, o ancora per semplice noncuranza delle conseguenze nocive; ma soprattutto perché manca una diffusa educazione e sensibilità al rispetto dell'ambiente, che è "la casa comune", "la nostra matre terra, la quale ne sustenta et governa" del Cantico di San Francesco, che ci ha ricordato Papa Francesco nella sua esortazione a prestare attenzione anche sulle radici etiche e spirituali dei problemi ambientali e a prenderne coscienza e così riconoscere quale è il contributo che ciascuno di noi può dare.
Di qui il benvenuto a ogni iniziativa, come quella del Progetto e Concorso nazionale *Articolo 9 della Costituzione*, che tende a migliorare l'educazione e la sensibilità al rispetto dell'ambiente e dell'inseparabile patrimonio paesaggistico.
Questa sensibilità e presa di coscienza può essere senz'altro maggiore nelle nuove generazioni, che sono più predisposte alle innovative tecnologie ecocompatibili, alle critiche propositive rispetto alle inerzie e agli errori accumulati nel passato, percependo con attenzione gli attuali rischi in materia ambientale.
Gli attuali giovani, che hanno avanti a sé una prospettiva di lungo percorso di attività ed una connaturale tendenza a non subire passivamente, ma a reagire contro ogni inquinamento ambientale e di altro genere, possono rendersi conto della indispensabilità, per tutti, di conoscere e partecipare attivamente, dando ciascun come "cittadino attivo" un contributo positivo a risolvere tanti problemi, compresi quelli ambientali e del paesaggio.
Solo voi, appartenenti a una generazione, che si affaccia alla vita operosa e di azione, con un futuro (augurabile) di lavoro – partecipando attivamente – siete in grado di apprezzare, come, unicamente con il necessario concorso di tutti i più attivi senza rassegnazione a subire, si può utilmente contribuire a un miglioramento e a una effettiva tutela preservatrice dell'ambiente e del paesaggio, e quindi del territorio in cui viviamo. Tutto questo è il migliore aiuto, insieme all'iniziativa del Progetto *Articolo 9 della Costituzione* può contribuire efficacemente a rendere più accettabili le condizioni di vita, a facilitare il lavoro e lo sviluppo sostenibile, a dare maggiore qualità ai prodotti specie dell'agricoltura per l'alimentazione, contribuendo al progresso anche economico e a preservare la casa comune e la salute di tutti.

iniziativa della Fondazione

MERCOLEDÌ 2 ORE 21

Paesaggi che cambiano

quarta rassegna cinematografica dedicata ad Andrea Zanzotto (1921-2011)
primo ciclo di proiezioni, autunno 2015

La rassegna cinematografica curata da Simonetta Zanon si conclude mercoledì 2 dicembre alle ore 21 con la proiezione di ***Un paese di primule e caserme*** (Italia, 2014, durata 68'), diretto da **Diego Clericuzio**.
Dalla pace di Vienna del 1866 fino alla fine della Guerra Fredda il Friuli Venezia Giulia è stato disseminato di edifici militari, costruiti per presidiare un territorio posto tra due sistemi antagonisti. La successiva smobilitazione dell'esercito ha comportato l'abbandono di circa 400 siti. Restano oltre 100 km² di opere militari, il 95 % delle quali abbandonate, e servitù militari sul 50 % del restante territorio. Un paesaggio mutato, un caso unico al mondo per vastità, tipologia e storia, che parla di uomini, economia, società, politica, ambiente. Qual è il destino di questi luoghi e, soprattutto, delle esperienze di chi ha vissuto e lavorato nelle caserme e nei siti militari? Pasolini scriveva di questa terra come di "un paese di temporali e primule", oggi si potrebbe dire che resta solo "un paese di primule e caserme".
Intervengono il regista Diego Clericuzio, Riccardo Costantini, Alessandro Santarossa.

La rassegna cinematografica riprenderà mercoledì 10 febbraio 2016.

Schede informative nel sito www.fbsr.it.
Ingresso unico 4 euro.
Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa in collaborazione

CASA COZZI, ZERO BRANCO, DOMENICA 13 ORE 9.30-13.30

Le Gratie d'Amore

corso di danza antica e rinascimentale

La terza edizione del progetto *Musica antica in casa Cozzi* promosso dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche e almamusica433 si inaugura domenica 13 dicembre con il **corso di danza antica e rinascimentale *Le Gratie d'Amore***.
A condurlo sarà il Maestro **Bepi Santuzzo**, erede artistico del famoso studioso John Guthrie che portò in Italia, nei primi anni cinquanta, lo studio filologico delle danze rinascimentali e barocche.
Alla sua seconda edizione, il corso invita a scoprire e a sperimentare le danze più famose del Cinquecento, ricostruendo i passi e le figure dei trattati rinascimentali. Le lezioni pratiche, in programma da dicembre a maggio, sono rivolte anche a un pubblico non esperto che potrà, non solo studiare le coreografie antiche, ma anche lavorare alla realizzazione di uno spettacolo che verrà presentato durante il Festival *Giugno Antico*.
Il progetto *Musica antica in casa Cozzi* entrerà nel vivo a gennaio con quattro concerti, laboratori e corsi di perfezionamento che vedranno la partecipazione del liutista Xavier Dìaz-Latorre, l'ensemble vocale e strumentale Odhecaton con il suo direttore Paolo Da Col, la clavicembalista Paola Erdas, il soprano Lia Serafini e l'ensemble vocale e strumentale Anonima Frottolisti.

Le lezioni si terranno con cadenza mensile a *casa Luisa e Gaetano Cozzi*, via Milan 41, Zero Branco (Treviso).
Costo del primo incontro 40 euro, costo complessivo delle successive 5 lezioni (2 ore ciascuna) 70 euro, costo della singola lezione (2 ore) 15 euro.
Il corso sarà avviato solo al raggiungimento minimo di 12 partecipanti.

Per informazioni e iscrizioni:
Fondazione Benetton Studi Ricerche, tel. 0422.5121, www.fbsr.it.
almamusica433, tel. 334.3429025, www.almamusica433.it.

LA FONDAZIONE VI RICORDA

Giornate internazionali di studio sul paesaggio
XII edizione, 2016
giovedì 18 e venerdì 19 febbraio

Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino
XXVII edizione, 2016
sabato 14 maggio

iniziativa patrocinata

SABATO 5 DICEMBRE 2015 - DOMENICA 10 GENNAIO 2016

Dal cibo all'energia. Un viaggio in Amazzonia

mostra fotografica di Pino Ninfa
con il patrocinio della Fondazione Benetton Studi Ricerche

Dal cibo all'energia. Un viaggio in Amazzonia è il progetto fotografico di **Pino Ninfa** che sarà in mostra agli spazi Bomben di Treviso dal 5 dicembre 2015 al 10 gennaio 2016.
Realizzata con il supporto dell'Unione Europea e in collaborazione con Cesvi, organizzazione non governativa impegnata in tutto il mondo con progetti di lotta alla povertà e sviluppo sostenibile, con il sostegno di Enel Green Power e il patrocinio della Città di Treviso, l'esposizione presenta ottanta fotografie realizzate tra il 2012 e il 2014 nel bacino amazzonico peruviano e boliviano di Madre de Dios.
I temi della conservazione della foresta amazzonica e della sostenibilità ambientale, visti attraverso gli occhi delle popolazioni autoctone delle province di Tambopata (Puerto Maldonado) e del Manu (Salvaciòn), sono il filo conduttore della mostra.
Da anni impegnato in progetti fotografici di ricerca verso aree e popolazioni in via di sviluppo (dal Mediterraneo all'Africa Equatoriale), dal 2011 l'autore ha intrapreso con Cesvi un progetto di documentazione dedicato alla salvaguardia della foresta amazzonica e allo sviluppo di energie alternative attraverso i prodotti della stessa. Simbolo di questo lavoro è la noce amazzonica, frutta secca che cresce solo in alcune zone del Brasile, della Bolivia e Perù: una risorsa per le persone che la lavorano e alimento sacro, nato dalla difesa e dal rispetto del territorio naturale. La sua buccia è inoltre utilizzata come combustibile per l'energia elettrica e ha fatto sorgere alcune centrali fondamentali per il sostegno delle città (come la centrale di Cobija in Bolivia).
Da simboli di una economia locale, attraverso l'obiettivo di Pino Ninfa i prodotti della foresta diventano infine forme d'arte.
Il percorso della mostra si propone anche come opportunità didattica per scuole.

All'inaugurazione pubblica di **sabato 5 dicembre 2015 alle ore 18** le fotografie dialogheranno con la musica nell'originale performance di Nicole Johänntgen (sassofoni) e di Ellen Effenberg (vibrafono).

Per informazioni: www.pinoninfa.it.
Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa della Fondazione

GIOVEDÌ 10 ORE 21

spazi Bomben *incontri*

Chi è italiano oggi? Solo chi nasce da genitori italiani o anche quei bambini e ragazzi, ormai oltre un milione, che nel nostro Paese vivono, studiano e crescono respirandone sin dall'infanzia la cultura e le tradizioni?
Da questa domanda parte il libro-inchiesta *Non chiamatemi straniero* (Mondadori, 2014) di **Francesca Caferri** che sarà presentato giovedì 10 dicembre alle ore 21.
Ospite della rassegna **spazi Bomben *incontri***, l'autrice condividerà con il pubblico una riflessione su quella che è stata definita la «generazione Balotelli», ovvero i «nuovi italiani» di origine straniera. Una presenza sempre più familiare, soprattutto nelle scuole: oltre l'8 % degli studenti nell'anno scolastico 2011-2012, dato che continua ad aumentare a ritmo vertiginoso. Da Treviso a Napoli, questi giovani raccontano in prima persona l'esperienza quotidiana a cavallo fra due mondi: quello a cui appartengono stabilmente, ma che fatica a dare loro spazio, e quello di provenienza, lontano, diverso, a volte oppressivo, che spesso li rinnega.
Francesca Caferri è giornalista de «la Repubblica», per cui segue in particolare il mondo arabo e musulmano: dal 2001 ha documentato le principali crisi della regione, ma si è occupata anche di avvenimenti politici e sociali in Africa, Asia, Europa e Stati Uniti. Negli ultimi anni, il suo sguardo sul mondo l'ha portata a interrogarsi sull'Italia e sulla maniera in cui il Paese sta affrontando le sfide della globalizzazione e delle migrazioni. È vincitrice dei premi di giornalismo Saint-Vincent e Colomba d'Oro per la Pace e del premio internazionale Mediterranean Journalist Award.

La rassegna prosegue a gennaio con Mario Tagliani che racconterà la sua esperienza narrata nel libro *Il maestro dentro. Trent'anni tra i banchi di un carcere minorile* (ADD Editore, 2014). A febbraio il campione Lilian Thuram sarà a Treviso con la sua opera *Per l'uguaglianza* (ADD Editore, 2014).

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa in collaborazione

VENERDÌ 4 ORE 9-12.30

Le due facce della *governance* metropolitana: la rigenerazione urbana e il contenimento del consumo di suolo agricolo

seminario su iscrizione

Il seminario è uno sviluppo dei temi affrontati nel libro collettaneo *La metropoli policentrica. Funzioni e governance della Pa.Tre.Ve.* (Marsilio Editori, 2014).
Appare sempre più evidente che l'esigenza di una perimetrazione vasta dell'area metropolitana veneta, già espressa nel 2010 dallo studio dell'OCSE, discende da un imperativo di governo unitario degli indirizzi rivolti a programmi di rigenerazione urbana e dei vincoli miranti a contrastare l'ulteriore consumo di suolo agricolo. Finora la *governance* di questi problemi è stata scissa, spesso i Comuni per esigenze di bilancio hanno puntato all'espansione edilizia, mentre la Regione sta cercando, finora senza una programmazione sufficientemente efficace, di fermare il consumo di suolo.
È una separazione dannosa sia all'economia che all'ambiente, guardando anche alla *governance* delle metropoli europee, vedi il caso emblematico di Monaco di Baviera, che si è evoluta governando i processi in modo interdipendente, perché uno alimenta l'altro.
Il seminario verrà introdotto da **Marco Tamaro**, direttore della Fondazione Benetton, e da **Luca Romano**, direttore di Local Area Network, e avrà un animatore che è anche un osservatore particolarmente sensibile di questi temi come **Gian Antonio Stella** del «Corriere della Sera».

Il seminario è a ingresso libero su iscrizione (posti disponibili 50).
Per informazioni e iscrizioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa in collaborazione

MERCOLEDÌ 9 ORE 21

Dieci parole per Vincenzo Bellini

incontro pubblico

A centottanta anni dalla morte di Vincenzo Bellini (Catania, 3 novembre 1801-Puteaux, 23 settembre 1835), la Fondazione Benetton Studi Ricerche e il Conservatorio Agostino Steffani di Castelfranco Veneto organizzano, nell'ambito del progetto *Oltre la scena*, l'evento *Dieci parole per Vincenzo Bellini*, a cura di **Elena Filini**, critico musicale.
Il progetto, che ripete i fortunati esperimenti realizzati sulla figura di Giacomo Puccini nel 2014, Giuseppe Verdi nel 2013 e di Mario Del Monaco nel 2012, propone un inedito itinerario nella vita e nelle opere del grande catanese: a partire da dieci "parole chiave" si racconteranno l'esistenza, i capolavori e il pensiero di uno degli operisti icona dell'Ottocento italiano, in un evento che abbina alla multimedialità il fascino immortale della voce.
La visione di contributi video, a cura del Dipartimento di musica elettronica del Conservatorio Agostino Steffani di Castelfranco Veneto, coordinato da Federico Pelle, sarà infatti intervallata dalle voci di alcuni fra i più brillanti studenti del Conservatorio, allievi della classe di Enrico Rinaldo, che eseguiranno arie da *Capuleti e Montecchi*, *la Sonnambula*, *I Puritani*, *Norma* accompagnati al pianoforte da Romilda Beraldo.
Dagli esordi al successo milanese, dagli amori controversi agli ultimi anni a Parigi, sarà così proposto un insolito profilo del compositore italiano.
Un omaggio ai melomani e alla grande tradizione teatrale trevigiana.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa della Fondazione

MARTEDÌ 15 ORE 18

La biblioteca incontra… 2015

appuntamenti pubblici dedicati alle collezioni del centro documentazione

La storia del gioco nella biblioteca della Fondazione Benetton Studi Ricerche: documenti, libri e riviste, con **Patrizia Boschiero**, responsabile delle edizioni della Fondazione Benetton e **Alessandra Rizzi**, Università Ca' Foscari Venezia, condirettore della collana Ludica e membro del Comitato scientifico dell'omonima rivista.
Il gioco e lo sport rappresentano una grande risorsa, svolgendo diverse e complementari funzioni per la società, non solo contemporanea. La storia delle complesse dinamiche e dei molteplici interscambi (sociali, culturali, economici, politici...) sottesi al sistema ludico-sportivo di tutti i tempi è da oltre un ventennio uno dei campi d'interesse della Fondazione Benetton.
L'obiettivo culturale è contribuire a dare rilievo scientifico a un settore di studi rimasto, soprattutto in Italia, ai margini della ricerca "seria".
Diverse le iniziative messe in campo per recuperare il ruolo del gioco nella società (dall'antichità ai giorni nostri): un premio per tesi di laurea e dottorato, una collana di studi, una rivista, insieme a convegni, seminari, incontri pubblici. Progetti che hanno consentito di mettere in relazione fra loro idee e conoscenze di studiosi ed esperti di diversa provenienza geografica e disciplinare.
Tra i vari progetti, fin dalla sua costituzione, la Fondazione Benetton ne ha promosso e realizzato uno anche per la biblioteca, riservandone una parte alla storia del gioco e dello sport: con un'aggiornata raccolta di saggi e pubblicazioni periodiche essa è diventata in questi anni un centro studi di riferimento per chi si occupa, dal punto di vista di discipline diverse, di storia della ludicità.
L'incontro in programma, cogliendo come spunto la presentazione dei materiali raccolti in biblioteca e delle iniziative in corso sulla storia del gioco, offre anche un'occasione di riflessione su alcune questioni più generali riguardanti l'uomo e la sua dimensione ludica.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, biblioteca@fbsr.it.

La Fondazione Benetton a "Più libri più liberi", Roma

Da venerdì 4 a martedì 8 dicembre le edizioni della Fondazione partecipano, insieme a Viella Libreria Editrice, alla XIV Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria, Roma.
Presso lo stand G05, al piano terreno del Palazzo Congressi dell'Eur, ci saranno i volumi delle collane editoriali della Fondazione: in particolare Memorie, dedicata al paesaggio e ai beni culturali, con le sue monografie e i dossier annuali sui luoghi designati dal Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino; Ludica, con l'omonima rivista internazionale «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco», pubblicata in collaborazione con Viella Libreria Editrice; altre pubblicazioni, anch'esse legate all'attività di ricerca della Fondazione Benetton, al suo centro documentazione e alle iniziative espositive.

Roma, Palazzo dei Congressi dell'Eur,
da venerdì 4 a martedì 8 dicembre: ore 10-20.
Maggiori informazioni sulla Fiera: www.piulibripiuliberi.it.
Sulle edizioni della Fondazione: www.fbsr.it, pubblicazioni@fbsr.it.

INIZIATIVE PER LA SCUOLA

Articolo 9 della Costituzione
Cittadini attivi per il paesaggio e l'ambiente

Proseguono nel mese di dicembre le lezioni-conferenze della quarta edizione del Progetto e Concorso nazionale *Articolo 9 della Costituzione*, rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado, finalizzato a sostenere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e ad accrescere negli studenti la sensibilità per il valore del paesaggio e dell'ambiente.
Giovedì 10 dicembre, a Milano, **Carlo Ossola**, filologo e critico letterario, terrà una lezione dal titolo *Rileggere il paesaggio italiano nel racconto di poeti e scrittori*; martedì 15 dicembre, a Napoli, **Carlo Bertelli**, storico dell'arte, parlerà di *Leggere il paesaggio attraverso le opere dei grandi pittori*; mercoledì 16 dicembre, a Roma, **Francesco Erbani**, giornalista e scrittore, e **Francesco Scoppola**, architetto, interverranno sul tema *Esempi e proposte pratiche di tutela del paesaggio*.
Le lezioni saranno trasmesse in streaming nel sito del progetto www.articolo9dellacostituzione.it dove è pubblicato anche il bando di iscrizione.

VENERDÌ 4 E GIOVEDÌ 10 ORE 11 E ORE 15

Progetto sipario

guide all'ascolto, a cura di **Elena Filini**, critico musicale, in preparazione all'Anteprima giovani de *Il gioco del vento e della luna* di Luca Mosca, in scena al Teatro Comunale Mario Del Monaco di Treviso.
La conferenza delle ore 15 è aperta anche al pubblico.
Ingresso 8 euro per alunni e docenti (compreso nel biglietto anche l'Anteprima giovani al Teatro Comunale).

VENERDÌ 11 ORE 9 E ORE 11

Non chiamatemi straniero

presentazione del libro di Francesca Caferri (Mondadori, 2014) per le scuole secondarie di primo e secondo grado. Sarà presente l'autrice.
Ingresso libero su prenotazione.

Informazioni e prenotazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, perlascuola@fbsr.it.